

# Ospedali della Sibaritide e della Piana di Gioia Tauro: partono i lavori



Promosso dalla presidenza della Regione si è tenuto nel pomeriggio di ieri l'incontro, già preannunciato nei giorni scorsi, con l'impresa **D'Agostino Costruzioni Generali**, nuova concessionaria per la costruzione dei nuovi ospedali della Sibaritide e della Piana di Gioia Tauro.

All'incontro, presieduto dal presidente della Regione Mario Oliverio, hanno partecipato anche il consigliere regionale Francesco D'Agostino, il delegato per le politiche sanitarie regionali Franco Pacenza, il Responsabile Unico del Procedimento ing. Domenico Pallaria e l'ing. Pasquale Gidaro, dirigente regionale del Settore edilizia sanitaria. Il nuovo concessionario era rappresentato dal titolare dell'impresa e dagli ingegneri Babani e Cistanzo. **L'incontro si è reso possibile dopo la sottoscrizione e registrazione del rogito notarile tra il vecchio concessionario "Tecnis" e il subentrante "D'Agostino"**, avvenuto lo scorso 30 ottobre, data da cui parte il nuovo cronoprogramma dei lavori.

Dopo le vicende intervenute in questi anni, tutte estranee alla Regione, con la gestione del processo in capo al **Ministero dello Sviluppo Economico**, finalmente ci sono tutte le condizioni per una ripartenza dei lavori dei nuovi ospedali. A Sibari riprenderanno immediatamente i lavori dalle fondazioni del nuovo presidio ospedaliero, mentre a Palmi, per

il nuovo ospedale della **Piana di Gioia Tauro**, saranno avviate le attività di rimozione di materiali oggetto di vincolo archeologico e di bonifica bellica dell'area.

“Finalmente -ha detto il presidente Oliverio- riparte il completamento di un percorso partito male sin dall'inizio e poi ulteriormente complicato dalle vicissitudini del concessionario Tecnis. Sono due opere molto attese dalle popolazioni che seguiremo con grande attenzione, passo dopo passo. I cittadini della Sibaritide e della Piana di Gioia Tauro, due importanti e popolose aree della nostra regione, hanno pieno diritto ad avere un'offerta sanitaria qualificata. Oggi, quindi, riparte l'iter. Mi auguro -ha concluso Oliverio- che questa volta più nessun intoppo blocchi i lavori e che il cronoprogramma venga rispettato, così come concordato con il concessionario e con le parti interessate”.

“L'incontro odierno - ha affermato, dal canto suo, il consigliere regionale Francesco D'Agostino - mette un altro punto fermo nel percorso che conduce alla realizzazione dei nuovi ospedali della **Sibaritide e della Piana di Gioia Tauro**.

Un passaggio non di forma ma di sostanza, che si innesta in una interlocuzione costante e proficua con il concessionario che dovrà aprire i cantieri nei siti dove sorgeranno i nosocomi. In particolare, per l'ospedale di Palmi, la criticità riguardante la presenza di materiale oggetto di vincolo archeologico verrà superata con la rimozione dei reperti e la bonifica bellica dell'area.

Ogni attività, grazie al lavoro di questa Amministrazione regionale guidata dal Presidente Mario Oliverio e del delegato alla Sanità Franco Pacenza, trova copertura finanziaria e sistemazione in un ragionamento che guarda al diritto alla salute dei cittadini calabresi. Dal mio canto -conclude **D'Agostino**- proseguirò l'azione costante di stimolo e controllo affinché il percorso avviato non trovi nuovi intoppi, ma prosegua verso l'obiettivo prefissato. In

generale, però, credo sia legittimo esprimere soddisfazione per la direzione che ha preso l'iter. Le difficoltà e i ritardi sono stati assorbiti con l'ausilio di un'ostinazione politica virtuosa che guarda davvero al futuro e al benessere della nostra comunità regionale".